

Nel triennio preso in esame le suddette partecipazioni hanno registrato le seguenti variazioni:

- a) Esercizio 2002: le partecipazioni hanno avuto un incremento pari ad € 26.541,82 dovuto a: 1) sottoscrizione delle quote di partecipazione alla Fondazione L.E.M. per € 103.291,38; 2) svalutazione partecipazione SI.TE.L. per € 53.844,83 per riduzione del capitale sociale; 3) svalutazione partecipazione C.S.P. BIC per € 22.904,73 per riduzione del capitale sociale.
- b) Esercizio 2003: la riduzione delle partecipazioni è stata pari ad € 145.294,24 dovuta a: 1) svalutazione partecipazione TI.BRE. per € 14.394,24 per riduzione del capitale sociale; 2) cessione quote Nuovo Marzocco per € 130.900.
- c) Esercizio 2004: la riduzione delle partecipazioni è stata pari ad € 24.074,78 dovuta a: 1) svalutazione partecipazione Società Consortile per € 15.944,13 per riduzione del capitale sociale; 2) cessione quote SI.TE.L. per € 8.130,65.

7. I bilanci preventivi e consuntivi.

Il regolamento di amministrazione e contabilità stabilisce che l'esercizio finanziario abbia la durata di un anno e coincida con l'anno solare. La gestione finanziaria si svolge in base al bilancio di previsione, formulato in termini finanziari per competenza e cassa, approvato dal Comitato entro il 31 ottobre dell'anno precedente. Esso è costituito dai preventivi finanziario ed economico, ed è corredato dalla tabella dimostrativa dell'avanzo o disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'anno precedente e dal quadro riassuntivo nonché dalla pianta organica del personale e della consistenza numerica di quello in servizio. E' poi accompagnato dalla relazione del Presidente che evidenzia, tra l'altro, gli obiettivi dell'azione da svolgere, i criteri in base ai quali sono stati quantificati gli stanziamenti di bilancio ed i motivi delle variazioni proposte rispetto alle previsioni dell'esercizio in corso. Entro dieci giorni dall'avvenuta deliberazione, il bilancio di previsione, obbligatoriamente in pareggio o in avanzo, è inviato per l'approvazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e a quello dell'economia e delle finanze; qualora l'approvazione non intervenga entro 45 giorni dalla data di ricevimento la delibera diventa esecutiva.

Il conto consuntivo, composto dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, accompagnato dalla relazione illustrativa del Presidente e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, è deliberato dal Comitato portuale entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio; viene trasmesso per l'approvazione entro dieci giorni ai Ministeri vigilanti, nonché alla Corte dei conti.

Il prospetto che segue espone le date di deliberazione e approvazione dei suddetti documenti contabili.

Preventivi	Ente	Ministero vigilante
2002	30 ottobre 2001	Telex senza data
2003	20 gennaio 2003	8 aprile 2003
2004	30 gennaio 2004	13 aprile 2004
Consuntivi		
2002	29 aprile 2003	25 giugno 2003
2003	29 aprile 2004	23 luglio 2004
2004	29 aprile 2005	9 agosto 2005

I bilanci preventivi degli esercizi 2003 e 2004, sono stati deliberati con ritardo rispetto alle date previste dal regolamento di contabilità, a seguito delle osservazioni prodotte dall'Amministrazione vigilante con le quali sono state impartite istruzioni per la modifica degli stanziamenti già disposti nella categoria "acquisto di beni di consumo e servizi". Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha autorizzato la gestione provvisoria dei due bilanci di previsione.

8. I risultati complessivi della gestione.

I dati relativi alle voci considerate, espressi in euro, risultano dalla seguente tabella.

RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate accertate	2002	2003	Differenza	2004	Differenza
Correnti	13.635.428	9.882.530	- 3.752.898	10.272.545	390.015
In conto capitale	272.617	3.856.760	3.584.143	3.659.674	- 197.086
Partite di giro	8.686.541	39.696.357	31.009.816	42.083.372	2.387.015
Totali	22.594.586	53.435.647	30.841.061	56.015.591	2.579.944

Uscite impegnate	2002	2003	Differenza	2004	Differenza
Correnti	12.273.048	8.731.296	- 3.541.752	7.662.160	- 1.069.136
In conto capitale	1.133.638	5.251.097	4.117.459	5.372.443	121.346
Partite di giro	8.686.541	39.696.357	31.009.816	42.083.372	2.387.015
Totali	22.093.227	53.678.750	31.585.523	55.117.975	1.439.225

Avanzo/Disavanzo	501.359	- 243.103	- 744.462	897.616	1.140.719
-------------------------	----------------	------------------	------------------	----------------	------------------

9. Le entrate e le uscite correnti

I dati relativi alle voci considerate per accertamenti e impegni, espressi in euro, risultano dalle seguenti tabelle.

Entrate da trasferimenti correnti	2002	2003	Differenza	2004	Differenza
Cat. I: Trasferimenti statali	6.900.306	2.794.159	- 4.106.147	2.564.255	- 229.904
Altre entrate					
Cat. I: Vendita beni e prest. servizi	389.933	358.943	- 30.990	704.613	345.670
Cat. II: Redditi e proventi patrimoniali	5.149.540	4.718.946	- 430.594	5.045.167	326.221
cat. III: Poste corr. e comp. Spese corr.	41.329	1.462.509	1.421.180	28.861	- 1.433.648
Cat. IV: Entrate non classificabili	1.154.320	547.973	- 606.347	1.929.649	1.381.676
Totali	13.635.428	9.882.530	- 3.752.898	10.272.545	390.015

La Categoria I riguarda i contributi statali per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni e gli introiti derivanti dalle tasse portuali pari al 50% del complessivo introito (€ 2.811.778, € 2.199.435 e € 2.564.255 rispettivamente per gli esercizi 2002, 2003 e 2004). Nel corso dell'ultimo esercizio non si sono registrati introiti per opere di manutenzione non avendo il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rinnovato la convenzione per la manutenzione in ambito portuale scaduta il 31 dicembre 2003.

La voce "Vendita beni e prestazione di servizi" riguarda gli introiti relativi al rilascio delle autorizzazioni per operazioni portuali, per trasporti eccezionali e canoni per navi ai lavori. L'incremento registrato nel 2004 è determinato dall'affitto di alcuni complessi immobiliari, acquistati nell'anno precedente con finanziamenti pubblici, nell'ambito degli interventi di sostegno alla politica di sviluppo del progetto comunemente definito "Le Autostrade del Mare".

La voce preponderante dei "Redditi e proventi patrimoniali" concerne l'accertamento dei proventi relativi alle concessioni demaniali (€ 5.146.185, € 4.707.249 e € 5.040.583 rispettivamente per gli esercizi 2002, 2003 e 2004) previsti dall'art. 18 della legge 94/1994.

Il notevole importo registrato nel 2003 alla voce "Poste correttive e compensative di spese correnti" riguarda il maggior contributo (€ 1.439.330) U.E./Stato/Regione Toscana sulla prima rendicontazione dei progetti relativi al Docup 2000/2006.

Le "Entrate non classificabili" registrano negli esercizi 2002 e 2004, oltre alle consuete partite di diversa natura non ricomprese in appositi capitoli, maggiori contributi di provenienza U.E./Stato/Regione Toscana per opere, progetti e collaudi per opere varie.

Uscite correnti	2002	2003	Differenza	2004	Differenza
Cat. I: Spese per gli Organi dell'Ente	225.035	250.215	25.180	190.449	- 59.766
Cat. II: Oneri personale in attività	4.596.712	4.787.314	190.602	4.344.283	- 443.031
Cat. IV: Acquisto beni consumo e serv.	2.128.891	1.664.576	- 464.315	1.486.451	- 178.125
Cat. V: Trasferimenti passivi	4.949.941	1.672.393	- 3.277.548	1.234.058	- 438.335
Cat. VI: Oneri finanziari	4.539	2.916	- 1.623	20.946	18.030
Cat. VII: Oneri tributari	335.582	344.885	9.303	378.918	34.033
Cat. VIII: Poste corr. e comp. Entr. corr.	32.348	8.997	- 23.351	7.055	- 1942
Totali	12.273.048	8.731.296	- 3.541.752	7.662.160	- 1.069.136

Nella Categoria IV "Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi", particolare rilevanza assumono le spese per prestazioni di terzi per manutenzioni (€ 490.593, € 201.691 e € 112.127), quelle per consulenze, studi e prestazioni professionali per l'affidamento di attività di progettazione e direzione lavori riferite ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture portuali (€ 153.920, € 115.000 e € 114.975), quelle per iniziative promozionali e di propaganda (€ 413.100, € 349.965 e € 326.899) oltre a quelle per la pulizia degli uffici e delle aree portuali (€ 69.128, € 69.199 e € 78.534).

Nella Categoria V "Trasferimenti passivi", gli impegni si riferiscono a contributi per lo sviluppo delle attività portuali.

Nella categoria VII "Oneri tributari" la voce preponderante (€ 302.698, € 323.288 e € 352.173) si riferisce al versamento dell'IRAP.

Nella Categoria VIII "Poste correttive di entrate correnti", gli impegni si riferiscono alla compensazione e rimborso di entrate correnti già accertate.

10. Le entrate e le uscite in conto capitale.

I dati relativi alle voci considerate per accertamenti e impegni, espressi in euro, risultano dalle seguenti tabelle.

Entrate in conto capitale	2002	2003	Differenza	2004	Differenza
Entrate alien. beni e riscoss. crediti					
Cat. II: Alien. imm. tecniche	15.573	191	- 15.382	-	- 191
Cat. III: Realizzo titoli e valori	-	130.900	130.900	8.131	- 122.769
Cat. IV: Riscossione di crediti	38.905	22.645	- 16.260	-	- 22.645
Entrate trasf. in conto capitale					
Cat. I: Trasferimenti dallo Stato	218.139	3.703.024	3.484.885	3.634.464	- 68.560
Entrate da accensione prestiti					
Cat. II: Altri debiti finanziari	-	-		17.079	17.079
Totali	272.617	3.856.760	3.584.143	3.659.674	- 197.086
Spese in conto capitale					
Cat. I: Immobili e opere portuali	-	28.190	28.190	6.826	- 21.364
Cat. II: Immobilizzazioni tecniche	937.734	4.999.653	4.061.919	5.253.437	253.784
Cat. V: TFR a personale cessato	195.904	223.254	27.350	112.180	- 111.074
Totali	1.133.638	5.251.097	4.117.459	5.372.443	121.346

Nella Categoria I "Trasferimenti dallo Stato", oltre a figurare la devoluzione dell'80% della soprattassa di ancoraggio (€ 218.139, € 209.221 e € 140.661), sono registrati, a decorrere dall'esercizio 2003, gli introiti dei contributi statali per gli interventi di manutenzione straordinaria; ciò in relazione alle indicazioni fornite dal Ministero vigilante in merito alla corretta esposizione delle poste maggiormente significative del bilancio economico-patrimoniale. Le procedure contabili precedentemente seguite per la contabilizzazione del contributo e per le relative spese erano gestite direttamente a ricavi e costi dell'esercizio. In conseguenza, le entrate e le spese vengono registrate in conto capitale e ammortizzate in cinque anni.

L'incremento negli esercizi 2003 e 2004 della Categoria II "Immobilizzazioni tecniche" è dovuto alla registrazione in conto capitale delle spese per interventi di manutenzione straordinaria precedentemente imputate alla parte corrente.

Nella Categoria V "TFR a personale cessato" sono registrate le anticipazioni corrisposte ai dipendenti ai sensi della vigente normativa.

11. Le entrate e le uscite per partite di giro.

Le entrate e le uscite per partite di giro, che riguardano le ritenute erariali, quelle previdenziali e assistenziali, il fondo economato, e le somme accertate e impegnate per conto terzi, pareggiano nel loro ammontare.

12. La gestione dei residui e la situazione amministrativa.

Nelle tabelle che seguono sono riportati, in euro, i risultati della gestione dei residui attivi e passivi e i dati della situazione amministrativa.

Residui attivi	2002	2003	Differenza	2004	Differenza
Residui al 1° gennaio	21.224.637	23.985.706	2.761.069	23.187.048	- 798.658
Variazione residui	- 371.564	- 350.175	21.389	- 573.807	- 223.632
Residui riscossi	- 3.618.038	- 10.107.354	- 6.489.316	- 11.230.473	- 1.123.119
Risultato della gestione residui	17.235.035	13.528.177	- 3.706.858	11.382.768	- 2.145.409
Residui dell'esercizio	+ 6.750.671	+ 9.658.871	2.908.200	+ 10.825.721	1.166.850
Residui al 31 dicembre	23.985.706	23.187.048	- 798.658	22.208.489	- 978.559
Residui passivi					
Residui al 1° gennaio	33.461.326	20.048.975	- 13.412.351	27.767.392	7.718.417
Variazione residui	- 199.931	+ 263.838	463.769	+ 1.220.981	957.143
Residui pagati	- 19.281.645	- 8.508.292	10.773.353	- 21.425.359	- 12.917.067
Risultato della gestione residui	13.979.750	11.804.521	- 2.175.229	7.563.014	- 4.241.507
Residui dell'esercizio	+ 6.069.225	+ 15.962.871	9.893.646	+ 14.760.350	- 1.202.521
Residui al 31 dicembre	20.048.975	27.767.392	7.718.417	22.323.364	- 5.444.028

I residui attivi nel triennio preso in esame dimostrano una sostanziale invarianza. L'importo più rilevante riguarda i crediti per pagamento dilazionato delle immobilizzazioni tecniche e delle attrezzature alle Società terminaliste, rispettivamente pari a € 9.641.608, € 7.741.689 e € 6.419.559.

Situazione amministrativa	2002	2003	Differenza	2004	Differenza
Cassa al 1° gennaio	30.140.008	14.296.314	- 15.843.694	21.956.273	7.659.959
Riscossioni	19.461.952	53.884.130	34.422.178	56.420.342	2.536.212
Pagamenti	35.305.646	46.224.171	10.918.525	61.782.984	15.558.813
Cassa al 31 dicembre	14.296.314	21.956.273	7.659.959	16.593.631	- 5.362.642
Residui attivi	23.985.706	23.187.048	- 798.658	22.208.489	- 978.559
Residui passivi	20.048.975	27.767.392	7.718.417	22.323.364	- 5.444.028
Avanzo di amministrazione	18.233.045	17.375.929	- 857.116	16.478.756	- 897.173

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, per gli esercizi in questione, deve essere depurata di una somma indisponibile relativa alla riduzione degli stanziamenti per l'acquisto di beni di consumo e servizi, per effetto del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002, che, com'è noto, non consente l'utilizzo di una quota dell'avanzo medesimo per € 51.500⁶.

13. I conti economici

I risultati economici delle gestioni in esame, espressi in euro, sono illustrati nel seguente prospetto.

Conto economico	2002	2003	Differenza	2004	Differenza
Entrate correnti accertate	13.635.428	9.882.530	- 3.752.898	10.272.545	390.015
Spese correnti impegnate	11.969.444	8.404.850	- 3.564.594	7.308.753	- 1.096.097
Differenza parte corrente	1.665.984	1.477.680	- 188.304	2.963.792	1.486.112
Ammortamenti e svalutazioni:					
Ammort. Immobilizzazioni materiali	573.845	603.696	29.851	612.935	9.239
Accantonamento T.F.R.	283.898	287.335	3.437	291.867	4.532
Altri accantonamenti	-	1.473.643	1.473.643	1.941.757	468.114
Totale ammortamenti e svalutazioni	- 857.743	- 2.364.674	- 1.506.931	- 2.846.559	- 481.885
Proventi e oneri straordinari					
Proventi straordinari:					
Plusvalenze	8.391	191	- 8.200	-	- 191
Minori residui passivi	481.821	255.864	- 225.957	26.817	- 229.047
Maggiori residui attivi	-	11.155	11.155	4.855	- 6.300
Utilizzo fondi plusvalenze	-	1.201.892	1.201.892	609.696	- 592.196
Utilizzo fondo contr. man. straord. 2003	-	698.761	698.761	698.761	-
Utilizzo fondo contr. man. straord. 2004	-	-	-	698.761	698.761
Sopravvenienze attive	-	6	6	-	- 6
Insussistenze passivo	-	14.172	14.172	-	- 14.172
Util. fondo magg. contr. Docup 2000/06	-	-	-	236.917	236.917
Totale	490.212	2.182.041	1.691.829	2.275.807	93.766
Oneri straordinari:					
Maggiori residui passivi	281.889	519.702	237.813	1.247.799	728.097
Insussistenze attive	1.667	1.035	- 632	1.229	194
Minori residui attivi	371.564	361.331	- 10.233	578.662	217.331
Perdita su partecipazioni	76.750	14.394	- 62.356	15.944	1.550
Totale	731.870	896.462	164.592	1.843.634	947.172
Totale proventi e oneri straordinari	- 241.658	1.285.579	1.527.237	432.173	- 853.406
Rettifiche di valore:					
Spese impegnate di comp. eserc. succ.	42.336	45.023	2.687	43.694	- 1.329
Spese di comp. imp. in prec. esercizi	40.140	42.336	2.196	45.022	2.686
Totale rettifiche di valore	2.196	2.687	491	- 1.328	- 4.015
Risultato economico prima delle imposte	568.779	401.272	- 167.507	548.078	146.806
Imposte dell'esercizio	303.604	326.446	22.842	353.407	26.961
Avanzo economico	265.175	74.826	- 190.349	194.671	119.845

L'esposizione dei dati del conto economico seguita dall'Ente appare non formalmente corretta nella parte in cui registra il "Risultato economico prima delle

⁶ Ai sensi dell'art. 1, comma 48, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - legge finanziaria 2006 - detta

imposte" e le "Imposte dell'esercizio". Infatti, queste ultime non si riferiscono ad imposte sul reddito, ma rappresentano le somme versate al Fisco in relazione, principalmente, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta comunale sugli immobili che, per l'Autorità portuale, rappresentano spese correnti così infatti contabilizzate nel rendiconto finanziario. Da ciò consegue che gli importi indicati nella voce "Spese correnti impegnate" risultano inferiori a quelli indicati nel rendiconto finanziario per una somma corrispondente alle "Imposte dell'esercizio".

Occorre poi considerare che, al fine di conciliare la corrispondenza tra l'incremento del netto patrimoniale e gli avanzi economici conseguiti, a questi ultimi vanno sommate le somme accertate, tra le entrate in conto capitale, relative agli introiti per sovrattassa di ancoraggio (€ 218.138, € 209.221 e € 140.661) che, ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 13 marzo 1988, n. 69, devono essere destinate ad investimenti. Le predette somme dovrebbero comunque trovare la loro corretta contabilizzazione nella parte attiva del conto economico.

Nella voce "Altri accantonamenti" figurano gli ammortamenti pari al 20% annuo dei contributi statali per il finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria introitati dall'esercizio 2003 in conto capitale (nel 2003 la prima quota della manutenzione relativa a detto anno e nel 2004 la seconda quota 2003 più la prima del 2004). Nell'importo del 2003 è ricompreso anche un accantonamento di € 550.000 in considerazione della eventualità di dover sopperire a maggiori costi non coperti o non riconosciuti dalla Regione Toscana in relazione a future rendicontazioni di progetti comunitari di durata pluriennale.

La voce "Utilizzo fondo plusvalenze" concerne l'incasso delle rate inerenti la vendita delle attrezzature alle Società terminaliste.

L'utilizzo dei fondi Contributo manutenzione straordinaria per il 2003 e per il 2004 è in relazione agli ammortamenti della quota annuale del 20%.

Le perdite su partecipazioni si riferiscono a riduzioni di capitale sociale deliberate dalle Società partecipate.

14. I conti patrimoniali

Le situazioni patrimoniali delle gestioni in esame, espressi in euro, sono illustrati nei seguenti prospetti.

Attività	2002	2003	Differenza	2004	Differenza
Immobilizzazioni immateriali:					
Manut. str. beni demaniali es. 2003	-	3.694.572	3.694.572	2.770.929	- 923.643
Manut. str. beni demaniali es. 2004	-	-	-	4.072.455	4.072.455
Immobilizzazioni materiali:					
Fabbricati	3.671.332	3.681.973	10.641	3.688.799	6.826
Impianti fissi	2.056.096	2.473.117	417.021	2.741.031	267.914
Beni strumentali	360.847	431.694	70.847	431.976	282
Mobili e macchine d'ufficio	1.793.360	1.883.389	90.029	2.023.415	140.026
Automezzi al servizio del porto	235.248	245.838	10.590	245.838	-
Valori in formazione	1.750.884	1.554.688	- 196.196	1.307.216	- 247.472
Immobilizzazioni finanziarie:					
Partecipazioni societarie	6.602.981	6.457.687	- 145.294	6.433.612	- 24.075
Prestiti al personale	18.539	-	- 18.539	-	-
Totale immobilizzazioni	16.489.287	20.422.958	3.933.671	23.715.271	3.292.313
Crediti e residui attivi:					
Verso lo Stato	3.680.064	7.282.867	3.602.803	8.541.394	1.258.527
Verso la Regione	3.116.507	1.441.820	- 1.674.687	1.708.600	266.780
Verso utenti	5.947.700	4.511.111	- 1.436.589	3.773.944	- 737.167
Verso dipendenti	131.448	99.035	- 32.413	182.548	83.513
IVA verso utenti	28.032	20.597	- 7.435	50.306	29.709
IVA verso Ufficio IVA	-	-	-	-	-
Verso altri	11.081.954	9.831.617	- 1.250.337	7.951.697	- 1.879.920
Depositi cauzionali c/o terzi	4.875	774	- 4.101	774	-
Disponibilità liquide:					
C/c contabilità speciale Tesoreria	14.296.314	21.956.273	7.659.959	16.593.631	- 5.362.642
Totale attivo circolante	38.286.894	45.144.094	6.857.200	38.802.894	- 6.341.200
Risconti attivi finali	42.336	45.023	2.687	43.694	- 1.329
Totale attività	54.818.517	65.612.075	10.793.558	62.561.859	- 3.050.216
Conti d'ordine:					
Conti diversi (beni dello Stato)	243.755	16.912.552	16.668.797	71.529.560	54.617.008
Fideiussioni da terzi	15.432.550	15.432.550	-	15.425.449	- 7.101
Fideiussioni a terzi	12.371.303	17.386.512	5.015.209	17.386.512	-
Totale conti d'ordine	28.047.608	49.731.614	21.684.006	104.341.521	54.609.907

I "Valori in formazione" sono prevalentemente relativi al completamento della rete telematica portuale.

Passività	2002	2003	Differenza	2004	Differenza
Fondo di dotazione	2.583.914	2.583.914	-	2.583.914	-
Fondo di riserva	1.064.364	1.079.330	14.966	1.118.264	38.934
Fondo avanzi di gestione	6.552.603	6.612.463	59.860	6.768.200	155.737
Fondo investimenti	10.862.715	11.071.936	209.221	11.212.597	140.661
Totale patrimonio netto	21.063.596	21.347.643	284.047	21.682.975	335.332
Fondi per rischi e oneri:					
Fondo svalutazione crediti	464.811	464.811	-	464.811	-
Fondo imposte e tasse	464.811	464.811	-	464.811	-
Fondo rischi contenzioso legale	398.865	398.865	-	398.865	-
Fondo rischi	568.103	568.103	-	568.103	-
Fondo amm. immobili	1.622.139	1.769.156	147.017	1.913.076	143.920
Fondo amm. immobil. tecniche	856.190	1.078.420	222.230	1.334.566	256.146
Fondo amm. mobili e macchine	1.257.246	1.408.178	150.932	1.565.510	157.332
Fondo amm. automezzi	139.572	166.695	27.123	190.703	24.008
Fondo amm. beni strumentali	281.980	332.712	50.732	363.352	30.640
Fondo plusvalenze	5.980.948	4.779.056	- 1.201.892	4.169.360	- 609.696
Fondo magg. contr. Docup 2000/06	-	550.000	550.000	313.083	- 236.917
Fondo contr. man. straord. 2003	-	2.795.043	2.795.043	2.096.282	- 698.761
Fondo contr. man. straord. 2004	-	-	-	2.795.042	2.795.042
Totale fondi rischi e oneri	12.034.665	14.775.850	2.741.185	16.637.564	1.861.714
Trattamento di fine rapporto	1.657.110	1.721.190	64.080	1.900.877	179.687
Debiti e residui passivi:					
Verso lo Stato	38.542	327.502	288.960	526.756	199.254
Verso fornitori	18.622.578	26.395.234	7.772.656	20.576.479	- 5.818.755
Verso dipendenti e Enti previdenziali	784.098	953.041	168.943	656.744	- 296.297
Verso fornitori IVA	479	479	-	479	-
Verso altri	603.277	91.136	- 512.141	562.906	471.770
Depositi cauzionali di terzi	14.172	-	- 14.172	17.079	17.079
Totale debiti e residui passivi	20.063.146	27.767.392	7.704.246	22.340.443	- 5.426.949
Risconti passivi finali	-	-	-	-	-
Totale passività	54.818.517	65.612.075	10.793.558	62.561.859	- 3.050.216
Conti d'ordine:					
Conti diversi (M.ro Infrastrutture)	243.755	16.912.552	16.668.797	71.529.560	54.617.008
Fideiussioni da terzi	15.432.550	15.432.550	-	15.425.449	- 7.101
Fideiussioni a terzi	12.371.303	17.386.512	5.015.209	17.386.512	-
Totale conti d'ordine	28.047.608	49.731.614	21.684.006	104.341.521	54.609.907

Il "Fondo plusvalenze" è costituito dal valore della vendita delle attrezzature della Darsena Toscana oltre alla cessione di attrezzature minori.

Nella voce "Conti diversi" riportata tra i conti d'ordine, oltre al valore, che rimane costante, di vecchi manufatti di proprietà dello Stato già in consegna alla ex Azienda dei mezzi meccanici e dei magazzini, figurano gli acquisti effettuati, nel corso del 2003 e del

2004, con i finanziamenti delle Autostrade del Mare e per opere effettuate in ambito portuale soggette a finanziamento pubblico e comunitario.

15. Considerazioni conclusive.

Nel triennio oggetto del presente referto, non si è ancora completata la dismissione, da parte dell'Autorità portuale di Livorno, delle attività di natura imprenditoriale già svolte dal preesistente ente portuale, l'Azienda dei mezzi meccanici e dei magazzini del porto di Livorno. A fine 2004, l'Autorità risulta infatti ancora titolare di partecipazioni (per il 73,08% del capitale sociale) nella Società Porto di Livorno 2000, costituita, ai sensi dell'art. 20 della legge di riforma dell'ordinamento portuale, per l'esercizio delle attività correlate al traffico passeggeri. Al riguardo va segnalata la necessità che il processo dismissorio venga portato a termine, per ricondurre la quota posseduta nei termini di legge.

E' inoltre da evidenziare che neanche nel periodo preso in esame ha trovato compimento la procedura richiesta per l'entrata in vigore del nuovo piano regolatore portuale, anche se sono proseguite le iniziative per giungere ad una sua compiuta definizione. Si rinnova pertanto all'Ente la segnalazione affinché proceda, in tempi ragionevolmente rapidi, all'approvazione di tale strumento essenziale ai fini della delimitazione dell'ambito portuale, della destinazione funzionale delle varie aree e, quindi, della individuazione delle opere infrastrutturali necessarie per lo sviluppo del porto.

Rimane irrisolta la questione della nomina del Presidente dell'Autorità che si trascina dal 3 luglio 2003. Attualmente regge le sorti dell'Ente un Commissario, nominato con decreto del 4 agosto 2005 del Ministro vigilante, che rimarrà in carica fino al perfezionamento del procedimento di nomina del Presidente, il cui nominativo è stato individuato con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2005.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, la Corte dei conti segnala la necessità che i compensi per gli Organi dell'Autorità siano fissati con delibera del Comitato portuale, così come stabilito dall'art. 7, secondo comma, della legge n. 84/1994, e non con provvedimento del Segretario generale.

Vittorio Pisanelli

PAGINA BIANCA